

**ISTITUTO COMPRENSIVO
STATALE “CINO DA PISTOIA – G.
GALILEI” Via E. Rossi, 13 – 51100
PISTOIA**

Tel. 0573-903342/903302 Fax 0573-401599

e-mail ptic811001@istruzione.it

www.istitutocinodapistoia.it

REGOLAMENTO PERCORSI AD INDIRIZZO MUSICALE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO



Riferimenti normativi:

- *D.M. del 3 Agosto 1979;*
- *D.M. del 13 Febbraio 1996;*
- *D.M. del 6 Agosto 1999*
- *Legge 13 Luglio 2015, n. 107*
- *D.L. 13 Aprile 2017, n. 60*
- *D.L. 1 luglio 2022, n. 176*

PREMESSA

(estratto da DI 176 del 1 luglio 2022)

L'insegnamento dello strumento musicale si pone in coerenza con il curricolo di Musica, di cui condivide le finalità generali, si affianca e interagisce con questo, configurandosi come ulteriore mezzo di approfondimento della pratica e della conoscenza critica, per svilupparne gli aspetti creativi e per potenziare le forme di interazione con le altre arti. Favorisce, altresì, lo sviluppo delle competenze comunicative intese anche come capacità di esprimere e interpretare idee, esperienze ed emozioni creando empatia, in un'ottica di formazione globale dell'alunno. Attraverso la pratica strumentale, infatti, le specifiche funzioni formative della Musica (cognitivo-culturale, linguistico-comunicativa, emotivo-affettiva, identitaria e interculturale, relazionale, critico-estetica) si potenziano e si integrano.

La pratica costante della musica d'insieme, in formazioni strumentali da camera o orchestrali, anche attraverso performance ed esibizioni pubbliche, sviluppa la capacità di attenzione e di ascolto dell'altro, favorisce il senso di appartenenza alla comunità scolastica e crea un contesto autentico per la promozione attiva delle competenze di cittadinanza, fornendo tra l'altro importanti e ulteriori occasioni di inclusione per tutte le alunne e tutti gli alunni.

Nella pratica dello strumento musicale particolare attenzione è riservata all'*ascolto* (discriminazione percettiva, interpretazione, analisi, comprensione), alla *produzione* (esecuzione, improvvisazione, composizione) e alla *lettoscrittura* (uso di una notazione analogica convenzionale e non convenzionale).

Il profilo d'entrata dell'alunno, acquisito attraverso la prova orientativo-attitudinale, prevede la presenza di forti fattori motivazionali, limitatamente all'età, nonché di competenze musicali di base descrivibili come un bagaglio ricco di memorie uditive (timbriche, ritmiche, melodiche e armoniche) acquisito a partire dall'infanzia e verificabile attraverso prove di produzione e riproduzione vocali e motorie, prima ancora che strumentali.

Nell'arco del triennio l'alunno, attraverso lo studio e la pratica dello strumento, avvia e sviluppa, integrandole tra loro, la conoscenza della specifica letteratura e della teoria musicale e la comprensione critica, inserite nel contesto storico-culturale di riferimento, le competenze tecnico-esecutive, interpretative, compositive ed improvvisative, anche in formazioni d'insieme, attraverso repertori di diversi generi, culture e periodi storici.

L'alunno, inoltre, ha la possibilità di acquisire un adeguato metodo di studio attraverso l'interazione e l'uso creativo delle diverse forme di comunicazione interartistica e multimediale, pervasive nella cultura del nostro tempo.

Premesso che i percorsi a indirizzo musicale presuppongono la piena collaborazione e un elevato grado di co-progettazione tra docenti di Musica e quelli di Strumento, si individuano di seguito gli obiettivi fondamentali delle pratiche musicali di tipo vocale e/o strumentale:

- sviluppo delle capacità d'ascolto, musicali e, in generale, interpersonali;
- sviluppo del pensiero musicale attraverso l'operatività diretta sul suono (a partire da diverse pratiche di tipo strumentale) a livello esplorativo, interpretativo e improvvisativo/compositivo;
- sviluppo dell'intersoggettività nella condivisione dell'esperienza musicale attraverso le pratiche della lezione collettiva e nella musica d'insieme;
- sviluppo di specifiche tecniche musicali strumentali quale potenziale espressivo e comunicativo;
- sviluppo dell'identità musicale personale nella crescita dell'autonomia di pensiero e di giudizio, delle capacità progettuali e del senso di responsabilità e di appartenenza all'interno di una comunità;
- potenziamento del valore orientativo della formazione musicale, sia nella prospettiva di una dimensione amatoriale che in quella della risorsa professionale;
- sviluppo delle potenzialità espressive connesse all'uso delle tecnologie digitali.

Il Percorso ad indirizzo musicale attivo presso questa Istituzione Scolastica prevede le classi di: Pianoforte, Chitarra, Flauto Traverso, Violino, Violoncello, Percussioni.

Art. 1 – Modalità di iscrizione ai Corsi di Strumento

Il Corso di Strumento Musicale è aperto a tutti gli alunni che si iscrivono per la prima volta alla Scuola Secondaria “Cino da Pistoia”, compatibilmente con i posti disponibili e tenuto conto delle indicazioni espresse dall’art. 2 del D.M. n° 201/1999 e dalla Circolare Ministeriale che ogni anno il Ministero della Pubblica Istruzione redige in materia di iscrizioni. Non sono richieste abilità musicali pregresse. Per richiedere l’ammissione ai Corsi è necessario presentare esplicita richiesta all’atto dell’iscrizione, spuntando l’apposita casella presente nella domanda, e indicando tre strumenti, senza ordine di preferenza. Al momento dell’assegnazione dello strumento, verrà tenuto conto di tali richieste. Tale scelta non darà comunque nessuna certezza dell’effettiva ammissione al Corso (v. art. 2).

Solo nel caso in cui ci siano posti disponibili, un alunno potrà essere ammesso all’indirizzo musicale anche all’inizio delle classi seconda o terza, dopo aver sostenuto un esame d’ammissione in cui dovrà dare prova di aver raggiunto, a insindacabile giudizio della commissione composta dagli insegnanti di strumento della scuola, un livello adeguato alla classe di immissione.

Art. 2 – Convocazione per la prova orientativo-attitudinale

Per verificare l’effettiva attitudine allo studio di uno Strumento, l’allievo affronterà una prova orientativo-attitudinale, davanti alla Commissione presieduta dal Dirigente scolastico o suo delegato e composta da almeno un docente per ognuna delle specialità strumentali e da un docente di Musica. La data della prova sarà indicata nella domanda di iscrizione.

Eventuali alunni assenti dovranno recuperare la prova in un secondo appello, di cui sarà data direttamente comunicazione dal nostro Istituto.

Art. 3 – Articolazione della prova orientativo – attitudinale

La prova mira ad individuare le attitudini musicali dei singoli alunni, e le caratteristiche fisiche in relazione allo/agli strumento/i prescelto/i. La prova consiste in un test, diviso in tre fasi:

A- Test di Arnold Bentley “*L’abilità musicale nei bambini e la sua valutazione*” in grado di valutare oggettivamente la sensibilità e l’attitudine musicale di qualunque alunno, indipendentemente dalle esperienze musicali pregresse. Questo test si svolge in aula con gruppi di candidati mediante ascolto di quattro file sonori che affrontano i seguenti aspetti musicali:

1. differenza tra altezza dei suoni (dieci quesiti)
2. memorizzazione e confronto tra diverse melodie (dieci quesiti)
3. simultaneità dei suoni (dieci quesiti)
4. confronto tra sequenze ritmiche (dieci quesiti)

Il Test di Bentley avrà un punteggio massimo di 40 punti (un punto per ogni quesito con risposta corretta).

B- Capacità dell’esaminando di riprodurre un ritmo dato (sette quesiti) e cantare una semplice melodia (tre quesiti). Per ognuno di questi quesiti si potrà assegnare fino ad un massimo di due punti, per un totale massimo di 20 punti.

C- Strumento: il ragazzo verrà esaminato su aspetti fisico-attitudinali per quanto riguarda gli strumenti da lui richiesti. Anche in questo caso il punteggio massimo raggiungibile sarà di 20 punti per ciascuno strumento.

Per l’assegnazione dello strumento verrà tenuto conto del punteggio raggiunto dal candidato nella prova C.

In caso di esubero di domande in una delle specialità strumentali, la Commissione inserirà l’alunno in una graduatoria di altro strumento da lui richiesto, a meno che le altre graduatorie non permettano l’inserimento perché il punteggio lo porrebbe comunque in coda. L’assegnazione degli alunni agli strumenti musicali sarà possibile fino ad esaurimento dei posti disponibili.

In caso di parità tra due alunni la precedenza verrà attribuita all’alunno che avrà ottenuto il punteggio complessivo più alto nelle prove A e B.

I candidati che hanno già avviato lo studio di uno strumento, oltre a dichiararlo nella domanda di iscrizione, possono eseguire in sede di prova fisico-attitudinale un piccolo brano a dimostrazione del livello raggiunto. Tale esecuzione costituisce un ulteriore elemento di conoscenza dell'alunno, anche se non concorre a determinare il punteggio totale e non sarà oggetto di precedenza per l'assegnazione dello strumento.

I genitori comunicheranno alla commissione, al momento dello svolgimento della prova attitudinale, se sussiste un caso di alunno DSA o DVA certificato.

Gli alunni con DSA potranno svolgere la prova attitudinale intera o, su richiesta della famiglia, solo le prove B e C.

Le domande presentate dagli alunni DVA sono accolte prioritariamente, in base al criterio di inclusione e accoglienza, senza superare il tetto stabilito per la formazione delle classi. Le prove attitudinali si svolgono in maniera personalizzata in base al profilo e alle inclinazioni dell'alunno.

Art. 4 – Compilazione delle graduatorie e formazione delle classi di Strumento

Una volta espletate le prove attitudinali di tutti i ragazzi richiedenti il corso di Strumento, la Commissione passerà alla correzione dei test e la valutazione delle prove fisico-attitudinali, al fine di poter attribuire a ciascun candidato lo strumento che la commissione valuterà essere il più idoneo ad ogni alunno, sulla base di criteri di valutazione di cui alla seguente tabella:

PIANOFORTE Conformazione della mano Estensione della mano Coordinamento motorio Rilassamento generale e degli arti superiori	FLAUTO TRAVERSO Conformazione della bocca Conformazione delle labbra Rilassamento (tenuta strumento) Coordinamento delle dita	VIOLINO Mano destra (arco) Posizione mano sinistra Rilassamento (tenuta strumento) Impostazione generale
CHITARRA Unghie mano destra Rilassamento mano sinistra Allargamento mano destra Impostazione generale	PERCUSSIONI Rilassamento generale e degli arti Impostazione generale Prova di imitazione ritmica Coordinamento motorio	VIOLONCELLO Mano destra (arco) Posizione mano sinistra Rilassamento (tenuta strumento) Impostazione generale

La valutazione di merito espressa dalla commissione è insindacabile.

Gli esiti della prova orientativo-attitudinale predisposta dalla scuola sono pubblicati entro i termini fissati dalla nota annuale sulle iscrizioni e comunque non oltre il 15 febbraio di ogni anno scolastico. Una volta attribuiti gli strumenti, sarà stilata una lista con l'elenco degli alunni e lo strumento ad essi attribuito. Di tale lista verrà poi data comunicazione mediante:

- 1- Affissione delle liste divise per Strumento attribuito alla bacheca della scuola;
- 2- Pubblicazione delle liste sul sito della scuola (www.istitutocinodapistoiaaggalilei.edu.it).

Finite le procedure di attribuzione dello strumento musicale le liste saranno ritenute definitive.

Ogni anno, il numero di alunni ammessi alla classe prima, per ogni specificità strumentale, viene stabilito nel rispetto dei criteri per la formazione delle classi (Art.11 legge 81 del 20-03-09) e della dotazione dell'organico: per ogni specialità strumentale, viene previsto un numero di alunni pari a sei. In casi eccezionali una o più specialità strumentale possono ammettere fino a un massimo di sette alunni, sempre senza contravvenire alle indicazioni nazionali sui criteri per la formazione delle classi.

Art. 5 – Cause di esclusione e ritiro dai Corsi ad Indirizzo Musicale

Il Corso ad Indirizzo Musicale ha la medesima durata del triennio di Scuola Secondaria di primo grado, diventando, una volta scelto, a tutti gli effetti materia curriculare ed è obbligatoria la sua frequenza complessiva.

Viene fatta salva la possibilità di ritirarsi nel periodo che va dallo svolgimento della prova attitudinale fino a 30 giorni dopo la pubblicazione delle liste di attribuzione dello strumento, mediante

comunicazione scritta indirizzata al Dirigente Scolastico dell'Istituto. Non sono previsti altri casi di esclusione o ritiro, salvo gravi motivi di salute che compromettano in via definitiva l'utilizzo dello strumento musicale, documentati previa presentazione di apposito certificato medico che attesti l'effettiva impossibilità a proseguire gli studi musicali.

La Commissione dei Docenti di Strumento si riserva comunque di valutare, sentito il Consiglio di classe, eventuali proposte di interruzione o di attivazione del percorso musicale in casi eccezionali, opportunamente motivati. L'accoglimento o meno della richiesta di esclusione, così come quella di attivazione del percorso musicale in classi diverse dalla prima, è prerogativa del Dirigente scolastico.

Art. 6 – Formazione dell'orario di Strumento

Prima dell'inizio delle attività didattiche di strumento verranno effettuate le riunioni con i genitori, divisi per classe di strumento, al fine di compilare l'orario di lezione. La comunicazione per la convocazione alla riunione verrà effettuata tramite circolare sul sito della scuola.

La presenza a tale riunione è indispensabile per la riuscita della formulazione dell'orario: in caso di assenza di un genitore senza che questi abbia comunicato ai docenti l'impossibilità di partecipare, si riterrà che non esistano particolari esigenze per cui l'orario verrà assegnato d'ufficio. La comunicazione di conferma dell'orario verrà consegnata agli alunni con l'inizio delle attività didattiche.

Art. 7 – Organizzazione delle lezioni

Le attività pomeridiane dei corsi di Strumento inizieranno dalla data comunicata ai genitori dalla scuola con congruo anticipo.

I Corsi sono così strutturati:

- Un'ora di Strumento
- Un'ora di Teoria e Lettura della Musica;
- Un'ora di Musica d'insieme

Nell'organizzazione settimanale dell'orario dei docenti, verranno lasciati due giorni con orario ridotto, per permettere la partecipazione dei docenti di Strumento alle riunioni collegiali.

Art. 8 - Lezione di Strumento

Le lezioni di Strumento sono organizzate in piccoli gruppi fino ad un massimo di tre alunni, in modo da poter garantire a ciascuno il momento di lezione effettiva sullo Strumento, alternata a momenti di ascolto partecipativo.

L'impostazione tendenzialmente individuale della lezione di Strumento musicale consente una costante osservazione dei processi di apprendimento degli alunni ed una continua verifica dell'azione didattica programmata. L'insegnante può così adottare diverse strategie mirate, finalizzate all'eventuale recupero, ma anche consolidamento e potenziamento delle competenze di ciascun alunno.

Art. 9 - Lezione di Teoria e Lettura della Musica – Lezione di Musica d'Insieme

Le lezioni di Teoria e Lettura Musicale e quella di Musica d'Insieme sono effettuate a gruppi omogenei o eterogenei di strumenti in base alle esigenze didattiche. I gruppi sono formati dai Docenti di Strumento, che valuteranno la composizione degli stessi in base alle esigenze didattiche, anche considerando momenti di suddivisione della classe in piccoli gruppi per attività di recupero o potenziamento.

L'ora di Teoria e Lettura della Musica è situata nella prima ora pomeridiana dopo l'intervallo per la consumazione del pasto (orario 14,15 – 15,15).

La pratica della Musica d'Insieme si pone come strumento metodologico privilegiato. Tali lezioni sono finalizzate all'ascolto partecipativo e alle attività di musica d'insieme in senso stretto, sia in piccoli gruppi, che in orchestra.

Art. 10 – Pasto

L'Istituto garantisce la vigilanza durante la consumazione di un pasto portato da casa, nell'intervallo tra le lezioni antimeridiane e quelle pomeridiane (orario 13.45 – 14.15), per gli alunni che hanno lezione di entro la prima ora pomeridiana. Può essere garantita anche per gli alunni che hanno lezione di strumento l'ora successiva: in tal caso gli alunni, dopo il pasto, rimarranno un'ora nella propria classe di strumento insieme al proprio docente, in attesa di poter effettuare la lezione. Gli alunni che consumano il pasto saranno sorvegliati da docenti incaricati. I genitori degli alunni che abbiano necessità di rimanere all'interno dell'Istituto, con un docente, in attesa del proprio turno di lezione, ne potranno fare richiesta al momento della formulazione dell'orario, attraverso apposito modulo.

Art. 11 – Doveri degli alunni

Gli alunni devono attenersi alle norme contenute nel Regolamento d'Istituto.

Viene inoltre richiesto loro di:

- Partecipare con regolarità alle lezioni di Strumento e di Teoria e Musica d'Insieme, secondo il calendario e gli orari loro assegnati;
- Avere cura dell'equipaggiamento musicale (Strumento, spartiti e materiale funzionale), sia proprio che (eventualmente) fornito dalla scuola;
- Partecipare alle varie manifestazioni musicali organizzate dalla scuola;
- Svolgere regolarmente i compiti assegnati dagli insegnanti.

Si ricorda che le assenze dalle lezioni pomeridiane dovranno essere giustificate, il giorno dopo, all'insegnante della prima ora del mattino. Le richieste di uscite anticipate o di ingresso in ritardo dovranno essere effettuate secondo le modalità presenti nel Regolamento d'Istituto.

Si precisa che:

- è da considerarsi uscita anticipata anche quando un alunno, che ha lezione nella prima ora del pomeriggio, ha necessità di uscire alla fine dell'orario del mattino (in questo caso l'attività scolastica è considerata continuativa);
- è da considerarsi ingresso in ritardo anche quando, per qualsiasi motivo, l'alunno sia stato assente la mattina e chiedi di poter effettuare la lezione pomeridiana di strumento o musica d'insieme.

Le assenze dalle lezioni di Strumento e di Teoria e Musica d'Insieme contribuiscono a formare il monte ore annuale ai fini del calcolo per la validità dell'anno scolastico. Pertanto, qualora superino tale monte ore comporteranno la non ammissione all'anno successivo ovvero la non ammissione agli esami finali del terzo anno.

Art. 12 – Struttura dell'orario docente.

Ogni docente, fatto l'orario di classe, si trova ad avere la disponibilità di ore per le attività di vigilanza pasto e per le attività di Continuità e Orientamento in entrata, oltre a progetti musicali fuori dal percorso ad Indirizzo Musicale, come previsto dal PTOF di Istituto.

Ogni docente, ad inizio anno scolastico, visto il numero di alunni iscritti e ammessi per specialità strumentali, conteggia tale disponibilità.

Art. 13 – Valutazione delle abilità e competenze conseguite

L'insegnante di Strumento, in sede di valutazione periodica e finale, esprime un giudizio sul livello di apprendimento raggiunto da ciascun alunno al fine della valutazione globale che il Consiglio di Classe formula. Il giudizio di fine quadrimestre e di fine anno, da riportare sulla scheda personale dell'alunno, verrà compilato tenendo conto anche della valutazione ottenuta durante le lezioni di Teoria e Lettura Musicale e quella di Musica d'Insieme, sempre a cura dello stesso docente di Strumento.

In sede di esame di licenza saranno verificate, nell'ambito del previsto colloquio pluridisciplinare, le competenze musicali raggiunte al termine del triennio sia per quanto riguarda la specificità strumentale, individuale e/o collettiva, sia per la competenza musicale generale.

Art. 14 – Utilizzo degli strumenti musicali in dotazione alla scuola

Gli alunni, già dal primo anno, dovranno dotarsi dello Strumento musicale per lo studio giornaliero a casa, oltre al materiale funzionale allo studio (spartiti musicali, leggio, panchetto per i chitarristi, ecc.). I Docenti saranno a disposizione dei genitori per consigli sull'acquisto.

La scuola è in possesso di alcuni strumenti (chitarre, flauti, violini, violoncelli, tastiere), per cui, nei limiti della dotazione della scuola e in caso di bisogno, esiste la possibilità di utilizzo di questi strumenti per gli alunni che ne faranno richiesta, dietro richiesta scritta da parte del genitore e versamento di € 50 (cinquanta euro) per il noleggio. Il genitore firmerà un contratto di noleggio che regolarizza i tempi di utilizzo dello strumento. Restano a carico della famiglia eventuali spese di manutenzione dello Strumento (ad esempio il cambio corde qualora se ne ravvisasse la necessità) e le spese di ripristino in caso di danni occorsi allo Strumento stesso.

Art. 15 – Divisa ufficiale dell'Indirizzo Musicale

È emersa negli anni la necessità di connotare gli alunni del nostro Istituto con una felpa e una maglietta, uguali per tutti, da indossare in occasione degli eventi ai quali l'Indirizzo Musicale è chiamato a partecipare (Saggi, Concerti, Rassegne), per consolidare il senso di appartenenza all'Indirizzo Musicale e al proprio Istituto (sia sulla maglietta che sulla felpa è stampata la scritta "Istituto Comprensivo Cino da Pistoia/G. Galilei-Indirizzo Musicale"). L'utilizzo della divisa ufficiale conferisce agli studenti un'immagine più ordinata e distinta.

Per questo, ai genitori degli alunni iscritti al primo anno e ai nuovi iscritti al Coro dell'Istituto verrà chiesto di sostenere la spesa per l'acquisto, secondo le modalità che saranno comunicate nel corso dell'anno scolastico.

Art. 16 – Partecipazione a saggi, concerti, rassegne, eventi musicali.

La frequenza del corso ad Indirizzo Musicale comporta in corso d'anno lo svolgimento e la partecipazione ad attività anche in orario extrascolastico, come saggi, concerti, concorsi e vari altri eventi musicali. La partecipazione a tali eventi rende i progressi e l'impegno degli alunni visibili al pubblico.

L'esibizione musicale è a tutti gli effetti un momento didattico: gli alunni dovranno dimostrare quanto appreso durante le lezioni individuali e nelle prove d'orchestra, affinando le capacità di concentrazione e di autocontrollo, al fine di imparare a controllare il momento performativo. Inoltre le esibizioni aiutano gli studenti ad autovalutarsi, ad acquisire fiducia in loro stessi, superando la timidezza e le ansie da prestazione, attraverso un percorso che porta gli stessi ad essere eccellenti protagonisti del loro successo formativo.

Ciononostante, se l'allievo non dimostra adeguata serietà e impegno nella preparazione di tali esibizioni, può esserne decisa la sua esclusione, che conseguentemente influirà in modo negativo sulla sua valutazione finale.

Le attività previste a inizio anno sono: Concerto di Natale (mese di Dicembre), Saggi di Primavera (marzo-aprile), Concerto finale (maggio).

Nell'ambito di una eventuale collaborazione, in coerenza col Piano delle Arti di cui all'art. 5 del D.L. 60/2017, con i Poli a orientamento artistico e performativo di cui all'art. 11, e con Enti e soggetti che operano in ambito musicale, possono essere previste attività musicali aggiuntive alle tre ore previste.

Art. 17 – Impegno dei genitori per manifestazioni musicali all'esterno della scuola

L'iscrizione all'Indirizzo musicale o alle attività di pratica corale comporta per gli alunni l'assunzione di specifici impegni, che vanno oltre l'ordinario orario di frequenza, richiedendo il supporto logistico dei genitori.

Per le manifestazioni musicali, in particolare per quelle che si svolgono esternamente all'Istituto, i genitori riceveranno adeguata comunicazione. Si ricorda che eventuali rinunce alla partecipazione potrebbero compromettere il corretto svolgimento dell'esibizione, recando un danno non solo educativo e didattico nei confronti degli altri alunni, ma anche un danno di immagine dell'Istituto.

Art. 18 – Riconoscimento al merito alunni classi terze iscritti ai percorsi musicali.

In occasione della fine dell'anno vengono riconosciuti pubblicamente i meriti a quegli alunni che, nel corso del triennio, si sono distinti per:

- brillanti risultati raggiunti (valutazione minima 8)
e/o
- aver dimostrato partecipazione attiva,
- impegno costante e proficuo nello studio,
- disponibilità e puntualità durante le prove di musica d'insieme,
- responsabilità e correttezza nel comportamento,
- disponibilità e collaborazione nei confronti di compagni e docenti.

La manifestazione di premiazione, che si svolge alla presenza dei genitori degli alunni, viene impreziosita e ingentilita dall'esecuzione di alcuni brani musicali da parte degli alunni dell'Indirizzo Musicale..

Art. 19 – Libri di testo

Data la natura di insegnamento pressoché individuale, i docenti non adottano libri di testo per le diverse specialità strumentali, ma si riservano di consigliare l'acquisto di metodi e spartiti in base al livello di ogni alunno. In altri casi, forniranno direttamente allo studente copie fotostatiche dei brani, o forniranno copie digitali dei materiali di studio.

Per quanto riguarda i brani di Musica d'Insieme, trattandosi di brani per lo più trascritti e adattati appositamente dai docenti per le orchestre, saranno fornite copie delle parti.

Art. 20 - Docenti responsabili del Corso ad Indirizzo musicale

Il Dirigente scolastico nomina all'inizio di ogni anno scolastico uno o due docenti con incarico di coordinamento didattico, tecnico e logistico del Corso ad Indirizzo musicale. Tali docenti si attiveranno per il buon funzionamento dei percorsi, predisponendo quanto necessario allo svolgimento delle attività sia all'interno che all'esterno della scuola e cureranno i rapporti con le Istituzioni coinvolte in eventuali progetti inerenti l'Indirizzo musicale.

Saranno inoltre tenuti a regolamentare l'uso del Laboratorio musicale della scuola e a verificarne l'efficienza e lo stato degli arredi e degli strumenti musicali in esso presenti.

APPENDICE

IL CORO “CINO DA PISTOIA”

Premessa

Vengono inseriti in questa Appendice alcuni articoli riguardanti il Coro d’Istituto, in quanto attività che condivide con l’Indirizzo Musicale finalità, caratteristiche e modalità di svolgimento.

Art. 1 – Modalità di ammissione

Il Coro “Cino da Pistoia”, formatosi all’interno della Scuola Secondaria di Primo Grado “Cino da Pistoia” è composto da alunni che all’inizio dell’anno scolastico ne fanno richiesta di ammissione, mediante l’apposito modulo predisposto ogni inizio anno per l’iscrizione alle attività extracurricolari. Per entrare a far parte del Coro non sono necessarie abilità pregresse o particolari conoscenze. Inoltre non è necessario essere iscritti ai Corsi di Strumento Musicale. Sarà consentita, nei modi e nei tempi previsti annualmente dalla Scuola, la partecipazione degli ex alunni che hanno fatto parte del Coro negli anni precedenti.

Art. 2 – Finalità

Punto fondamentale sarà far comprendere al ragazzo le abilità di base, quali la respirazione, i tempi per attuarla, le altezze dei suoni, il ritmo, la pronuncia delle vocali e delle consonanti, che potranno essere apprese con gradualità e, in seguito, con consapevolezza di sé e delle proprie capacità. Tutto ciò dovrà avvenire stabilendo metodi, contenuti e norme per lo svolgimento, che terranno conto dell’età e delle capacità vocali. Si procederà all’approfondimento di vari repertori polifonici, a cappella o con l’accompagnamento di strumenti, cercando il più possibile di valorizzare le potenzialità musicali esistenti all’interno del Coro stesso.

Art. 3 – Organizzazione

Il corso ha durata annuale e prevede incontri pomeridiani settimanali di almeno un’ora.

Art. 4 – Doveri degli alunni

Gli alunni devono attenersi alle norme contenute nel Regolamento d’Istituto.

Viene inoltre richiesto loro di

- partecipare con regolarità agli incontri di Pratica Corale secondo il calendario e gli orari loro assegnati ad inizio anno;
- Avere cura dell’equipaggiamento musicale (spartiti e materiale funzionale), sia proprio che (eventualmente) fornito dalla scuola;
- Partecipare alle varie manifestazioni musicali organizzate dalla scuola;

Si ricorda che le assenze dalle lezioni pomeridiane dovranno essere giustificate, il giorno dopo, all’insegnante della prima ora del mattino. Le richieste di uscite anticipate o di ingresso in ritardo dovranno essere effettuate secondo le modalità presenti nel Regolamento d’Istituto.

Art. 5 – Valutazione delle abilità e competenze conseguite

L’insegnante, in sede di valutazione periodica e finale, esprime un giudizio sul livello di impegno e sui risultati conseguiti da ciascun alunno al fine della valutazione globale che il Consiglio di Classe formula.

Art. 6 – Divisa ufficiale

Si fa riferimento all’articolo 15 del Regolamento dell’Indirizzo Musicale

Art. 7 – Partecipazione a saggi, concerti, rassegne, eventi musicali.

Si fa riferimento all'articolo 16 del Regolamento dell'Indirizzo Musicale

Art. 8 – Impegno dei genitori per manifestazioni musicali all'esterno della scuola.

Si fa riferimento all'articolo 17 del Regolamento dell'Indirizzo Musicale